

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Direttore 20 ottobre 2025, n. A00732

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio delle Autonomie locali di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

OGGETTO: *Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio delle Autonomie locali di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.*

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche (di seguito: *"Regolamento"*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (*Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio*);

VISTA la disposizione di servizio 1° ottobre 2025, n. B00043 (*Disposizione transitoria nelle more dell'istituzione delle nuove aree*);

VISTA la determinazione 1° luglio 2025, n. A00440 (*Delega al dirigente dott. Giulio Naselli di Gela dei compiti di supporto ai lavori dell'Ufficio di presidenza e all'assemblea del CAL*);

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3*) ed in particolare l'articolo 7, comma 8-bis, il quale prevede che *"le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono essere integrate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da due componenti designati, salva diversa previsione dello statuto della Regione, rispettivamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio delle autonomie locali..."*;

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 (*Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385 (*Norme di attuazione dell'art. 7, terzo comma, del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214*);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 231/CP/2019 del 5 novembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato *"il testo unico della delibera n. 140/CP/2018 coordinato con tutte le delibere successivamente intervenute in materia di nomine, promozioni ed assegnazioni a posti di funzione dei magistrati della Corte dei conti"*;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 (*Disciplina del Consiglio delle autonomie locali*) e successive modifiche;

VISTO il *Regolamento del Consiglio delle Autonomie locali del Lazio* approvato con deliberazione del Consiglio delle autonomie locali del 15 luglio 2009 e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera

h), secondo cui l'Assemblea *“designa, ai sensi e per gli effetti previsti dalla normativa vigente, un componente aggiuntivo della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti”*;

VISTA la determinazione 10 maggio 2024, n. A00355 (*Procedura di designazione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio. Approvazione avviso pubblico e modello ad esso accluso*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio delle autonomie locali del Lazio 7 luglio 2025, n. 3, con la quale il Collegio, considerato che a seguito dell'avviso di cui alla citata determinazione n. A00355 del 2024 sono pervenute solo 9 proposte, di cui 4 non ricevibili e considerata l'importanza della nomina e l'esigenza di garantire la più ampia partecipazione da parte dei soggetti interessati, ha formulato il seguente atto di indirizzo: *“Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura per la designazione da parte del Consiglio delle Autonomie locali di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio prevedendo una durata per la presentazione delle domande di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del relativo avviso”*;

VISTA la nota del Presidente del CAL in data 9 ottobre 2025, prot. n. 23629;

CONSIDERATO di poter nominare il dott. Giulio Naselli di Gela responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali, il quale possiede i requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente in relazione alla natura dell'affidamento

VISTO lo schema di “Avviso” in allegato “A” e l’”Informativa sul trattamento dei dati personali” in allegato “B”;

RITENUTO pertanto di:

- a) riaprire i termini per la presentazione delle candidature;
- b) approvare l’”Avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio delle autonomie locali del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio” di cui all'allegato A;
- c) stabilire che le modalità di presentazione delle proposte di candidatura sono esattamente quelle previste nell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. A00355 del 10 maggio 2024, consultabile, oltre che sul BUR n. 39 del 14 maggio 2024, anche sul sito istituzionale del Consiglio regionale e riportate nell'avviso di cui all'allegato A;
- d) stabilire, relativamente alle proposte di candidatura già presentate, fatta salva la validità delle stesse, che è riconosciuta ai presentatori di esse la facoltà di poter ripresentare una proposta aggiornata (in termini curriculari e/o con riferimento a cause/condizioni ostative/limitative previste ai fini dell'accesso all'incarico de quo) e/o di presentarne una nuova;
- e) pubblicare l'avviso di cui alla lettera a) nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR), nel sito istituzionale del Consiglio regionale e nel sito del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio;
- f) di definire l'intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l'Allegato "A" alla presente determinazione, denominato: *"Avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio delle autonomie locali del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio"* e contestualmente di approvare l'Allegato "B" *"Informativa sul trattamento dei dati personali"* i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di nominare il dott. Giulio Naselli di Gela responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali;
3. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 nel BUR, nel sito web del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio e nel sito del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI";
4. di stabilire l'intervallo di tempo entro il quale è possibile presentare le proposte di candidatura in giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui al punto n. 1, nel caso in cui il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo;
5. di stabilire che le modalità di presentazione delle proposte di candidatura sono esattamente quelle previste nell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. A00355 del 10 maggio 2024, consultabile, oltre che nel BUR n. 39 del 14 maggio 2024, anche nel sito istituzionale del Consiglio regionale e riportate nell'avviso di cui all'allegato A;
6. di stabilire, relativamente alle proposte di candidatura già presentate, fatta salva la validità delle stesse, che è riconosciuta ai presentatori di esse la facoltà di poter ripresentare una proposta aggiornata (in termini curricolari e/o con riferimento a cause/condizioni ostative/limitative previste ai fini dell'accesso all'incarico de quo) e/o di presentarne una nuova;
7. di trasmettere la presente determinazione alla Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali, al Collegio dei revisori dei conti e al Comitato regionale di controllo contabile e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Per il Direttore
La Segretaria Generale
Giosy Pierpaola Tomasello

Allegato A**AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL LAZIO DI UN COMPONENTE AGGIUNTIVO NELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER IL LAZIO**

Si rende noto che con il presente avviso si provvede alla riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura relative alla procedura di designazione da parte del Consiglio delle autonomie locali (CAL) di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

In merito si precisa che:

- la proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, nel caso in cui il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo;
- la modalità di presentazione delle proposte di candidatura, che è esattamente quella prevista nell'avviso pubblico allegato alla determinazione n. A00355 del 10 maggio 2024 consultabile, oltre che nel BUR n. 39 del 14 maggio 2024, anche nel sito del Consiglio regionale nella sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" al seguente link: https://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_avvisi/DET_A00355_2024.pdf, e sul sito del CAL: <https://cal.regione.lazio.it>. è mediante invio al seguente indirizzo PEC: cal@cert.consreglazio.it;
- relativamente alle proposte di candidatura già presentate e non rigettate, fatta salva la validità delle stesse, è riconosciuta ai presentatori di esse la facoltà di poter ripresentare una proposta aggiornata (in termini curriculari e/o con riferimento a cause/condizioni ostative/limitative per accedere all'incarico de quo) e/o di presentarne una nuova;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, è contenuta nell'allegato B (Informativa sul trattamento dei dati personali).

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Struttura amministrativa di supporto al CAL, al Collegio dei revisori e al Co.Re.Co, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Giulio Naselli di Gela (responsabile del procedimento) Tel.: 0665932166; gnaselli@regione.lazio.it;
Dott.ssa Daniela Presicci tel.: 06.65932051 dpresicci@regione.lazio.it.
PEC: cal@cert.consreglazio.it;

Per il direttore del servizio Economico-finanziario
La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Allegato B**Informativa sul trattamento dei dati personali****Informativa sul trattamento dei dati personali (Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR)****Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec/comunicazioni) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE), e i dati personali che non siano stati ottenuti presso di Lei (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE), nell'ambito delle procedure cui accede il presente modello.

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: cal@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO).

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it.

Basi giuridiche e finalità del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito delle procedure normate dal Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di poteri pubblici di cui è investito il titolare del trattamento (Art. 6.1.e Regolamento 679/2016/UE);

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alla procedura finalizzata al raggiungimento dell'oggetto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento al soggetto nominato, per

l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;

- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa eventualmente riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- pubblicazione dei dati, ai sensi del D.Lgs. 33/2016;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione, salvo altri stabiliti da disposizioni normative, regolamentari e negoziali in tema, anche sopravvenute.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati personali dell'interessato relativi a condanne penali e reati, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 dal GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause o condizioni di incandidabilità o incompatibilità o non conformità a qualsiasi titolo rispetto alle previsioni stesse e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nell'ambito della presente procedura.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura o all'attribuzione dell'incarico, la gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati ex art. 28 del GDPR, dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili esterni del trattamento nell'ambito del servizio affidato quali, in particolare LAZIOcrea S.p.A. – società in house ex articolo 7 del d.lgs. n. 36/2023;
- 4) al competente ufficio della Corte dei Conti nell'ambito della procedura in epigrafe;

- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali;
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 4) a 8) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter esaminare il profilo riferito alla nomina cui l'Interessato ambisce. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni previste.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse, a fronte di ulteriori finalità, la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti e, comunque, non oltre dieci anni.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento al soggetto nominato, i dati personali sono conservati per tutta la durata del rapporto e per i successivi dieci anni dalla data della sua cessazione.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (cal@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali (www.garanteprivacy.it).

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Allegato 1***Proposta di candidatura***

Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali
Struttura di supporto al CAL
c/o Consiglio regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma
cal@cert.consreglazio.it

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
codice fiscale _____ residente in
_____ (prov. _____) via/piazza
_____ n. _____ cap _____ telefono
_____ indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per la designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

☐ di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

☐ di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
_____ conseguito
presso _____ il _____;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

☐ che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 *(barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale)*.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'*Informativa* di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente Avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____ cap _____
comune _____ (prov. _____)
indirizzo PEC _____

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto con firma digitale *(nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti)*;
- 2) scansione/copia informatica di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 *(non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.)*.

Luogo e data _____

Firma digitale